

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

PALERMO - VENERDÌ 29 AGOSTO 2008
- N. 40

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2/E - 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL 7074930 - ABBONAMENTI TEL 7074926 INSERZIONI TEL 7074936 - FAX 7074927

AVVERTENZA

Il testo della Gazzetta Ufficiale è riprodotto **solo a scopo informativo** e non se ne assicura la rispondenza al testo della stampa ufficiale, a cui solo è dato valore giuridico. Non si risponde, pertanto, di errori, inesattezze ed incongruenze dei testi qui riportati, nè di differenze rispetto al testo ufficiale, in ogni caso dovuti a possibili errori di trasposizione

Programmi di trasposizione e impostazione grafica di : **Michele Arcadipane** - Trasposizione grafica curata da: **Alessandro De Luca** - Trasposizioni in PDF realizzate con Ghostscript e con i metodi [qui descritti](#)

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 11 agosto 2008.

Approvazione dello studio di sorveglianza attiva sulla distribuzione dei sierotipi pneumococcici e antibiotico - resistenza in età pediatrica nella Regione siciliana.

IL DIRIGENTE GENERALE DELL'ISPETTORATO REGIONALE SANITARIO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione ed, in particolare, l'art. 117;

Visto l'accordo Stato-Regioni del 22 novembre 2001 ed il successivo D.P.C.M. del 29 novembre 2001, che ha dato attuazione ai livelli essenziali di assistenza (LEA) definiti nel precitato accordo, tra i quali sono ricomprese anche le vaccinazioni;

Ravvisata la necessità di assumere tutte le misure necessarie a contrastare le malattie infettive prevenibili con vaccinazione, al fine di evitare, oltre i casi di malattia, le complicanze e i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte;

Tenuto conto che le campagne di vaccinazione, se correttamente condotte, dal punto di vista economico presentano un rapporto costi/benefici estremamente favorevole e vantaggioso; Considerato che la scelta sanitaria della politica regionale, nel campo delle malattie infettive prevenibili con vaccinazione, è stata ed è quella di garantire accessibilità, equità ed universalità al fine di ridurre ed evitare le disuguaglianze;

Considerato altresì che tale scelta ha indotto la Regione Sicilia, nel tempo, ad individuare ed a seguire nuovi modelli e nuovi percorsi in sanità, che sono stati sempre validati dai risultati conseguiti;

Tenuto conto della disponibilità di nuovi vaccini che rappresenta una opportunità di prevenzione primaria coerente con gli indirizzi politici della Regione sopra esposti;

Visto il piano sanitario regionale 2000/2002 che, al punto 5.3.3, inserisce la prevenzione vaccinale tra gli obiettivi strategici della programmazione regionale, individuandola tra le aree prioritarie di intervento;

Visto il decreto 31 luglio 2003, con cui è stato approvato il nuovo calendario vaccinale dell'infanzia della Regione Sicilia ed il decreto 6 agosto 2004, con il quale sono state apportate integrazioni e modifiche al calendario vaccinale dell'infanzia;

Visto il piano nazionale vaccini 2005/2007;

Visto il piano sanitario nazionale 2006/2008;

Visto il piano nazionale di prevenzione 2005/2007 adottato ai sensi dell'intesa Stato-Regioni e Province autonome del 23 marzo 2005 e, nello specifico, sul tema delle vaccinazioni, gli obiettivi "anagrafi vaccinali", "Miglioramento della qualità dell'offerta vaccinale" e "Aumento delle coperture vaccinali nelle categorie a rischio";

Visto il decreto 29 luglio 2005, con il quale è stato approvato il piano regionale della prevenzione, affidando l'attuazione degli obiettivi vaccinali al dipartimento IRS di questo Assessorato;

Visto che l'introduzione della vaccinazione universale per pneumo eptavalente in tutti i nuovi nati, avviata con il citato decreto 6 agosto 2004, ha consentito di raggiungere in tempi brevi elevate coperture vaccinali, ben superiori ai valori attesi;

Considerato che tale fatto, sulla base delle conoscenze scientifiche attuali e degli studi condotti in sede nazionale e internazionale, incide sulla diffusione della malattia e dei sierotipi circolanti;

Ravvisata la necessità di condurre uno studio conoscitivo, della durata di tre anni, sulla popolazione siciliana di età inferiore ai 5 anni con l'obiettivo, particolarmente importante alla luce delle elevate coperture vaccinali raggiunte nella popolazione pediatrica, di realizzare nella Regione siciliana un sistema di sorveglianza per i ceppi invasivi di *S. pneumoniae* nei bambini (0-59 mesi), che sia basato su ospedali di riferimento, in collaborazione con i pediatri locali, e che consenta di stimare, per il periodo indicato, i sierotipi circolanti di *S. pneumoniae* e i tassi di antibioticoresistenza di questi isolati;

Ritenuto indispensabile coinvolgere nello studio tutte le Aziende unità sanitarie locali della Regione, per il tramite dei servizi di epidemiologia e medicina preventiva dei dipartimenti di prevenzione, sotto il coordinamento del dipartimento IRS;

Ritenuto opportuno, infine, coinvolgere, a supporto di tale studio, la ditta produttrice del vaccino che ha manifestato la disponibilità a farsi carico dei costi dello studio, e demandare alla stessa ditta la stipula dei relativi protocolli di studio con le aziende unità sanitarie locali, sulla base di quanto disposto da questo dipartimento;

Considerato che lo studio in oggetto non altera le normali prassi sanitarie e che le procedure di segnalazione dei casi saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni in tema di malattie infettive previste dal decreto ministeriale 15 dicembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Tenuto conto che lo studio in questione non comporta costi aggiuntivi per il servizio sanitario regionale;

Decreta:

Art. 1

Condurre uno studio conoscitivo della durata di tre anni, con l'obiettivo, particolarmente importante alla luce delle elevate coperture vaccinali raggiunte nella popolazione pediatrica, di realizzare nella Regione siciliana un sistema di sorveglianza per i ceppi invasivi di *S. pneumoniae* nei bambini (0-59 mesi), che sia basato su ospedali di riferimento, in collaborazione con i pediatri locali, e che consenta di stimare i sierotipi circolanti di *S. pneumoniae* e i tassi di antibioticoresistenza di questi isolati, in collaborazione con la ditta produttrice dei vaccini e sotto il coordinamento generale del dipartimento IRS dell'Assessorato regionale della sanità.

Art. 2

Approvare lo studio di sorveglianza attiva sulla distribuzione dei sierotipi pneumococcici e antibiotico-resistenza in età pediatrica nella Regione Sicilia, di cui all'allegato 1, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente decreto, contenente gli obiettivi, i principali criteri di inclusione ed esclusione, i metodi analitici e l'indicazione dei ruoli dei soggetti coinvolti (PLS e ospedalieri, microbiologi ospedalieri, laboratorio di microbiologia dell'università di Catania e

responsabili dei servizi di epidemiologia delle Aziende unità sanitarie locali) per la realizzazione del medesimo.

Art. 3

Inviare il presente decreto alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.
Palermo, 11 agosto 2008.

CIRIMINNA